



Papa Francesco e la Preghiera del Rosario insieme ai Santuari del Mondo

In diretta Mondiovisione, sabato 30 maggio - alle ore 17,30 - dalla Grotta di Lourdes nei Giardini Vaticani si eleverà, ad una voce con il Pontefice, la Preghiera alla Vergine per chiedere aiuto e soccorso nella pandemia. Sono Invitati a partecipare tutti i Santuari Mariani del Mondo.

"Assidui e concordi nella preghiera, insieme con Maria (cfr. *At 1, 14*)". Su questo tema Papa Francesco presiederà la recita del Rosario sabato prossimo 30 maggio, unendosi ai Santuari del Mondo che a causa dell'emergenza sanitaria hanno dovuto interrompere le loro normali attività e i loro Pellegrinaggi.

L'iniziativa promossa dal *Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione*, vedrà il coinvolgimento di famiglie e di uomini e donne rappresentanti dei settori più coinvolti e particolarmente toccati dalla pandemia, ai quali saranno affidate le decine del Rosario.

Dunque, medici e infermieri, pazienti guariti e pazienti che hanno subito lutti, un cappellano ospedaliero e una suora infermiera, una farmacista e una giornalista, e infine un volontario della Protezione Civile con i suoi familiari e anche una famiglia che ha visto nascere un bambino proprio nei momenti più difficili, per esprimere la speranza che non deve mai venire meno.



Ai piedi di Maria, al termine del mese a Lei dedicato e certi che la Madre celeste non farà mancare il suo soccorso, il *Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione* comunica che il Santo Padre porrà dunque gli affanni e i dolori dell'umanità.

In collegamento ci saranno i Santuari più insigni dei cinque Continenti tra cui **Lourdes**, **Fatima**, **Lujan**, **Milagro**, **Guadalupe**, **San Giovanni Rotondo** e **Pompei**. In una Lettera, Mons. Rino Fisichella, Presidente del *Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione* si è rivolto direttamente ai Rettori dei Santuari per invitarli a organizzare e promuovere questo speciale momento di preghiera compatibilmente con le attuali regole sanitarie vigenti e con il fuso orario del luogo.

La Grotta di Lourdes è il rifacimento della Grotta di Massabielle a Lourdes e si trova nei Giardini della Città del Vaticano. Venne donata il 1° giugno 1902 dal Vescovo di Tarbes François-Xavier Schoepfer a Papa Leone XIII nel penultimo anno del suo Pontificato. La riproduzione venne costruita dall'Architetto dei Sacri Palazzi Apostolici, Costantino Sneider.



I costi della costruzione vennero coperti da un finanziamento mondiale dei Missionari dell'Immacolata Concezione. All'inaugurazione, oltre a Papa Leone XIII, era presente il Vescovo di Tarbes François-Xavier Schoepfer.

Alla Grotta fu aggiunta, poco tempo dopo, la riproduzione in scala ridotta di tutta la zona intorno al Santuario dei Pirenei, compresa una guglia fiancheggiata da due rampe di scale. Il 28 marzo 1905 venne solennemente inaugurata da San Pio X; il suo successore, Pio XI, decise la demolizione della guglia che era pericolante a 28 anni dalla costruzione, nell'anno della canonizzazione di Suor Bernadette Soubirous.

Durante gli anni Trenta venne utilizzata dal Corpo Militare Pontificio della Guardia Palatina d'Onore dopo il rito religioso e il giuramento delle nuove reclute che entravano in servizio. Nel 1960 il Vescovo di Tarbes e Lourdes Pierre-Marie Théas donò l'altare che era stato ricavato dal luogo delle apparizioni a Papa San Giovanni XXIII.

Nel 1962 Papa San Giovanni XXIII sistemò la Grotta nel modo attuale demolendo le due scale laterali. Ogni 31 maggio, a conclusione della Processione di chiusura del mese mariano, il Papa si reca nella Grotta e lì celebra la Santa Messa.